
Terremoto Centro Italia: Norcia, approvato progetto di ricostruzione della concattedrale di Santa Maria. Mons. Boccardo “iniezione di fiducia”

Approvato il progetto di ricostruzione della Concattedrale di Santa Maria a Norcia. “Una notizia attesa da tempo che viene a consolare i nursini e tutta la diocesi” è stato il commento dell’arcivescovo di Spoleto-Norcia, mons. Renato Boccardo, dopo che questa mattina la Conferenza permanente della ricostruzione post sisma 2016 ha dato il via libera al progetto. L’arcidiocesi, appena arriverà il decreto commissariale di finanziamento, procederà alla gara di appalto. L’importo dell’intervento è di circa 7 milioni e 400 mila euro e provengono dal fondo sisma 2016. “Una notizia attesa da tempo – ha detto mons. Boccardo –. Sapere che la conferenza permanente degli enti preposti ha approvato il progetto di ricostruzione della Cattedrale di Santa Maria, passaggio che prelude al decreto di finanziamento e poi alla gara di appalto, diventa per tutti noi una iniezione di fiducia. La chiesa cattedrale non è soltanto un edificio di pietra è anche il luogo nel quale la comunità cristiana si raccoglie per la celebrazione dei sacramenti e per alimentare la propria vita di adesione al Vangelo del Signore. Dunque è un luogo che è particolarmente significativo e per questo desiderio ringraziate tutti coloro che hanno assicurato il proprio contributo a questo progetto di ricostruzione. Noi speriamo e auspichiamo che per l’inizio dell’estate si possa aprire il cantiere”. La qualifica di pieve e chiesa matrice da sempre è stata attribuita alla chiesa di Santa Maria Argentea di Norcia. Ciò che resta dell’attuale edificio sacro fu costruito tra il 1560 e il 1574. L’antica pieve fu abbattuta nel 1544 per volere di Papa Giulio III per permettere la costruzione del Palazzo destinato a sede del Prefetto della Montagna (La Castellina). Nel tempo i Pievani che si sono succeduti hanno arricchito la chiesa di opere d’arte. I terremoti, a partire da quello del 1703 e fino all’ultimo del 2016, hanno provocato quasi sempre danni alla chiesa: a volte ingenti, altre volte minori.

Daniele Rocchi